

VERBALE DELLA SEDUTA del 15 marzo 2017

Il giorno 15 marzo 2017, presso la sede della Presidenza della Regione Lazio, sala Marta, si riunisce in seduta straordinaria il Comitato per la Legislazione, di cui all'art. 7-bis del Regolamento regionale 5 agosto 2005, n. 17 "Norme in materia di affidamento di incarichi individuali di consulenza a soggetti esterni all'amministrazione regionale".

Sono presenti il vice Presidente del Comitato Cons. Silvestro Maria Russo e la Dott.ssa Roberta Galimberti dell'Ufficio legislativo.

La riunione si apre alle 15 con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Costituzione fondo immobiliare Centro regionale Sant'Alessio. Richiesta parere.
- 2) Varie ed eventuali.

Il vice Presidente del Comitato apre la seduta rappresentando come urgenti esigenze funzionali abbiano richiesto la convocazione straordinaria cui, peraltro, gli altri membri del Comitato non hanno potuto presenziare per progressi e indifferibili impegni istituzionali.

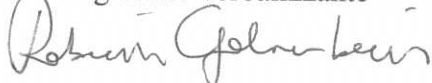
La tematica affrontata è la questione relativa alla costituzione di un fondo immobiliare di tipo chiuso, riservato, per la valorizzazione del patrimonio immobiliare del Centro regionale S. Alessio Margherita di Savoia per ciechi, già oggetto di esame nella precedente seduta del Comitato in data 23 febbraio.

Il Consigliere Russo, all'esito di un approfondito esame della delicata questione, illustra le sue osservazioni in merito, enucleate in una prima bozza di parere.

In particolare, si è ritenuto di sottolineare che, fermo restando che i beni delle IPAB, a prescindere dalla loro provenienza, per il fatto che rientrano nel loro patrimonio e che assumono la destinazione di soddisfare le loro finalità pubbliche, sono a loro volta beni pubblici, dalla lettura congiunta dell'art. 1, c. 23 della l.r. 11 agosto 2009 n. 22 e dell'art. 1, c. 10 della l.r. 10 agosto 2016 n. 12 si evince, in primo luogo, la sospensione della facoltà delle IPAB di alienare tutto o parte del proprio patrimonio. In secondo luogo, la necessaria indicazione delle ragioni di tale alienazione, che devono dare contezza del danno attuale recato dalla sospensione stessa, indipendentemente dalla sua durata. Poi la necessità del controllo regionale su tale scelta, possibilmente ma non per forza previo, stante la natura del parere (che è e resta un'autorizzazione) obbligatorio e vincolante. Infine, il necessario coordinamento di ogni statuizione con le norme sulla dismissione del patrimonio pubblico.

Riservandosi di approfondire ulteriormente la questione in esame, al fine di rendere il parere definitivo che il Comitato è chiamato ad esprimere nella riunione del 30 marzo, il Vice Presidente dichiara conclusa la riunione alle ore 16.

Il Segretario verbalizzante



Il Vice Presidente del Comitato

